



CONFIDI Sviluppo Artigiano

Foglio informativo
Iniziativa COVID 19

Aggiornato al 01.10.2020

Trasparenza bancaria e finanziaria
Prov. Banca d'Italia 15.02.10
(sostitutivo del Prov. 29.07.09)

COPIA CLIENTE

1.1 INFORMAZIONI SUL CONFIDI SVILUPPO ARTIGIANO

Denominazione e forma giuridica	<i>SVILUPPO ARTIGIANO – SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI</i> <i>(in breve Sviluppo Artigiano)</i>
Sede legale e amministrativa	<i>Via della Pila 3/A – 30175 VENEZIA-MARGHERA</i>
Data costituzione	<i>9 luglio 1984</i>
Telefono	<i>041 5385020</i>
Fax	<i>041 5381863</i>
Posta elettronica	info@sviluppoartigiano.it
Sito Internet	www.sviluppoartigiano.it
Codice fiscale e numero iscrizione Registro delle Imprese di Venezia	<i>90009050270</i>
Partita IVA	<i>03876150271</i>
Numero di iscrizione nell'elenco speciale degli Intermediari Finanziari di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/93 (T.U.B.)	<i>19502.4</i>
Numero di iscrizione: R.E.A. TRIBUNALE DI VENEZIA ALBO SOC. COOPERATIVE	<i>VE 186912</i> <i>22268</i> <i>A 110046 Sez. Coop. a mutualità prevalente</i>

Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede

(da compilarsi a cura del soggetto di Sviluppo Artigiano incaricato dell'offerta)

Dati identificativi del soggetto che entra in contatto con il Cliente:

Nome e Cognome.....

Dipendente di Sviluppo Artigiano - Sede di¹.....

Dipendente di Sviluppo Società in attività finanziaria srl num OAM A9064 - Sede di²

Agente in attività finanziaria³ (iscritto all'albo)

Mediatore creditizio⁴ (iscritto all'elenco)

Associazione di categoria convenzionata – Sede di⁵

Indirizzo

Telefono..... eMail.....

Firma

¹ Si intende la sede di riferimento del dipendente di Sviluppo Artigiano

² Si intende la sede del dipendente di Sviluppo Agenzia

³ Si intende il num. di iscrizione all'albo e l'eventuale nome dell'agenzia convenzionata con Sviluppo Artigiano

⁴ Si intende il num. di iscrizione all'elenco e l'eventuale nome della società convenzionata con Sviluppo Artigiano

⁵ Si intende il nome e la sede della Associazione di categoria

1.2 SVILUPPO ARTIGIANO

Sviluppo Artigiano è una Società Cooperativa di garanzia collettiva fidi, la cui attività principale consiste nella **prestazione di garanzie**, prevalentemente a favore dei propri associati, al fine di agevolare l'accesso al credito. Sviluppo Artigiano si prefigge altresì l'obiettivo di aggregare le imprese per semplificare il dialogo con il sistema bancario e finanziario e migliorare la conoscenza dei prodotti. **La finalità mutualistica** si realizza attraverso la forza di rappresentanza grazie ai soci, i quali concorrono all'obiettivo comune di ottenere credito e di ottenerlo alle migliori condizioni nella più ampia accezione (accedere al credito con modalità corrette ed efficienti, ottenere prodotti più efficaci e convenienti per rispondere alle esigenze imprenditoriali).

Per ottenere la garanzia i clienti aderiscono alle condizioni stabilite dallo Statuto, dai Regolamenti e più in generale dalla legge. La concessione di garanzie è rilasciata prevalentemente a favore dei soci ed esclusivamente ai soggetti classificabili come micro, piccole e medie imprese⁶ (con meno di 250 addetti, fatturato non superiore a 50 mil. di Euro o un totale di bilancio non superiore a 43 mil. di Euro, *fatta salva l'appartenenza ad un gruppo societario*).

1.3 ESSERE UN "CONFIDI 106"

Sviluppo Artigiano è iscritto nell'Elenco Speciale degli Intermediari Finanziari, previsto dall'art. 106 del Testo Unico Bancario (D. LGS. 385/93) e, in quanto tale, è soggetto alla vigilanza della Banca d'Italia. Per questa ragione il sistema bancario e finanziario attribuisce particolare vigore alle garanzie rilasciate da un Confidi qual'è Sviluppo Artigiano.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA GARANZIA

I Clienti di Sviluppo Artigiano sono tutti i soggetti economici svolgenti attività d'impresa secondo la disciplina comunitaria, aventi sede in territorio italiano e rispondenti ai requisiti dimensionali previsti dalla normativa sui Confidi e dallo Statuto.

La prestazione di garanzia di Sviluppo Artigiano è il contratto che **garantisce con percentuali variabili il debito** di un Cliente nei confronti di un soggetto terzo, nel caso di garanzie commerciali, e nei confronti di **una banca o un intermediario finanziario**, con cui Sviluppo Artigiano è convenzionato (l'elenco è disponibile sul sito www.sviluppoartigiano.it) nel caso di garanzie finanziarie.

La prestazione di garanzia è applicabile alle operazioni sia di breve che di medio/lungo termine e anche alle operazioni di locazione finanziaria e di factoring. **La garanzia è concessa, di norma (ma non necessariamente), nella misura pari al 50%** delle perdite subite dal creditore convenzionato. Le operazioni di mutuo ipotecario e di leasing, usualmente sono garantite per un periodo di tempo inferiore a quello della durata del finanziamento.

In dipendenza della garanzia emessa e ricorrendo le condizioni previste nelle convenzioni stipulate con la banca o l'intermediario finanziario o nei contratti sottoscritti con i clienti, Sviluppo Artigiano pagherà le somme che la banca o l'intermediario finanziario convenzionato o i terzi richiedano in caso di inadempimento del Cliente ed eventuali coobbligati.

La garanzia si intende automaticamente decaduta, senza necessità per Confidi di preventiva comunicazione al Cliente, nei casi in cui la Banca e/o IF comunichi la volontà di non concedere il finanziamento garantito oppure, qualora il Cliente non abbia provveduto al pagamento delle competenze dovute al Confidi riguardanti il rilascio iniziale della garanzia, l'eventuale rimodulazione, i rinnovi successivi anche se parziali. Il Cliente può recedere dal Contratto di Garanzia comunicando per iscritto la recessione stessa a Sviluppo Artigiano previa attestazione della Banca e/o IF di lettera di manleva sul/sui finanziamenti/affidamenti concessi, assistiti dalla garanzia del Confidi. In caso di estinzione anticipata del finanziamento, il Confidi non rimborsa neanche parzialmente le commissioni di garanzia corrisposte all'atto dell'erogazione del finanziamento stesso ed ogni altra spesa dovuta. I termini e le modalità dell'eventuale escussione della garanzia sono disciplinati dalla convenzione in essere tra il Confidi e la Banca e/o IF. In caso di escussione della garanzia, il Cliente e gli eventuali Garanti dovranno rimborsare al Confidi, senza ritardi ed a semplice richiesta inviata dal Confidi, con un preavviso almeno di tre giorni, la somma che il Confidi ha corrisposto alla Banca e/o IF. Ad avvenuta liquidazione degli importi dovuti, il Confidi potrà esercitare nei confronti del Cliente e degli eventuali garanti il diritto di surroga e di rivalsa per le somme pagate senza che possa essere opposta eccezione alcuna, intendendosi fin d'ora rimosso ogni adempimento al reintegro delle ragioni di credito del Confidi. Il Cliente e gli eventuali garanti devono versare al Confidi gli interessi di mora in caso di ritardo nel rimborso delle somme a far data dalla comunicazione dall'avvenuta escussione del creditore, oltre al rimborso di eventuali spese sostenute dal Confidi per il recupero del credito. Il Cliente e gli eventuali garanti non possono opporre alcuna eccezione nonostante l'eventuale pendenza di controversie su esistenza, natura e/o esigibilità del finanziamento garantito. Resta ferma la facoltà del Confidi di effettuare, in qualsiasi momento la cessione a terzi del proprio credito ai sensi di legge.

Le garanzie rilasciate da Sviluppo Artigiano **potranno essere assistite**, qualora sussistano i requisiti di ammissibilità, **dalla controgaranzia del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. n. 662/96 o dalle**

⁶ Vedi l'art 4.1 e l'art. 5 dello Statuto Sociale

controgaranzie di altri fondi pubblici e in tal caso in tal caso il cliente/socio dovrà acconsentire a fornire al Confidi tutta la documentazione necessaria per l'espletamento delle attività di richiesta di controgaranzia e di vigilanza da parte delle autorità preposte ai controlli per la gestione dei Fondi e Istituti sopracitati.

2.2 GARANZIA SUSSIDIARIA E "A PRIMA RICHIESTA"

Nel caso che la garanzia emessa da Sviluppo Artigiano sia "**sussidiaria**", Sviluppo Artigiano pagherà le somme sopra citate dopo che saranno state esperite le procedure esecutive volte al recupero del credito nei confronti del Cliente stesso e/o di eventuali coobbligati.

Invece, nel caso che la garanzia sia "**a prima richiesta**", Sviluppo Artigiano pagherà alla banca, all'intermediario finanziario convenzionati o ad un terzo beneficiario una parte del debito del Cliente, in proporzione della quota garantita, senza attendere il termine delle procedure di recupero nei confronti del Cliente inadempiente. La garanzia a **prima richiesta è "Basilea eleggibile"** perché concorre a ridurre il rischio creditizio delle banche.

In ambo i casi, Sviluppo Artigiano acquisisce il diritto di rivalersi sul Cliente, e sugli eventuali coobbligati, per le somme pagate.

2.3 OPERAZIONI ANTIUSURA

La prestazione di garanzia prevista dalla "Convenzione Antiusura" è rivolta alle **imprese in momentanea difficoltà finanziaria** ma con prospettive reddituali positive, alle quali sia stato preventivamente rifiutato da parte di una banca o da un intermediario finanziario una domanda di finanziamento assistita da una garanzia preventivamente rilasciata da un Confidi. Di norma **garantisce fino all'80% del finanziamento** richiesto. Sviluppo Artigiano è supportata da fondi ministeriali, ai sensi dell'articolo 15 della legge 108/96⁷ per finalità di prevenzione del ricorso al credito usurario.

3 ASSISTENZA TECNICA

Sviluppo Artigiano, grazie alla specifica professionalità acquisita, fornisce altresì assistenza tecnica a favore dei clienti, finalizzata all'ottenimento di agevolazioni finanziarie disposte da leggi e provvedimenti dell'Unione Europea, dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici.

4.1 ESSERE SOCI DI SVILUPPO ARTIGIANO

Il Socio partecipa alla vita sociale di Sviluppo Artigiano, secondo lo spirito cooperativistico che ne caratterizza la natura prevalentemente mutualistica, **è titolare del diritto di voto** (per testa) nelle assemblee e può essere candidato alle cariche sociali, qualora ne possenga i requisiti.

4.2 DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli imprenditori interessati a diventare soci di Sviluppo Artigiano devono **presentare formale richiesta di adesione al Consiglio di Amministrazione**. Nella domanda di adesione, redatta su apposito modulo ottenibile gratuitamente e scaricabile dal sito, l'impresa dichiara di accettare le norme contenute nello Statuto Sociale e di sottoscrivere e versare la/e quota/e sociale/i e il "**contributo di ammissione**" (**quest'ultimo una tantum**), secondo l'ammontare stabilito (attualmente Euro 44,84). Altresì il richiedente deve versare almeno 1 quota sociale; ciascuna quota è fissata in Euro 5,16 o suo multiplo, in rapporto all'ammontare dei finanziamenti erogati dalla banca al Socio grazie alla garanzia rilasciata dal Confidi.

L'organo sociale competente, accertato che in capo all'aspirante Socio sussistono i requisiti richiesti dallo Statuto Sociale e dalle norme regolamentari interne, delibera l'ammissione dello stesso in Sviluppo Artigiano.

Le quote sociali sono nominative e indivisibili, non possono essere sottoposte a pegno o vincolo, né essere cedute a terzi, nemmeno ad altri soci. Il Socio deve regolarizzare il versamento della/e quota/e sociale/i non appena la sua domanda di ammissione è stata accolta ed eventualmente, nel caso di richiesta di rilascio di una garanzia, prima dell'adozione della delibera stessa.

4.3 DIRITTO DI RECESSO

Il Socio può recedere da Sviluppo Artigiano nei casi previsti dalla legge e dallo Statuto sociale e, può richiedere, la restituzione dell'importo versato per l'acquisto di quote sociali, a condizione che non sussistano pendenze nei confronti dello stesso Sviluppo Artigiano e che la sua posizione risulti pienamente regolarizzata.

La richiesta deve essere manifestata per iscritto, consegnata a mano presso la sede della Società o mediante raccomandata A/R indirizzata a:

SVILUPPO ARTIGIANO – via della Pila 3/A – 30175 Venezia-Marghera

o anche per via telematica: sviluppoartigiano@legalmail.it

La richiesta di recesso, presentata dal socio, viene esaminata dal Consiglio di Amministrazione del Confidi che, in relazione alle Disposizioni di Vigilanza applicabili, può limitare o differire il recesso in considerazione della complessiva situazione prudenziale, in termini finanziari, di liquidità e di solvibilità.

⁷ Recante "Disposizioni in materia di usura."

Il Socio non può chiedere la restituzione del “Contributo di ammissione”, costituendo il medesimo una spesa atta a finanziare la gestione di Sviluppo Artigiano.

5 RECLAMI

Il Cliente può presentare reclamo a Sviluppo Artigiano, per lettera raccomandata A/R indirizzata a:
SVILUPPO ARTIGIANO – Ufficio Reclami – via della Pila 3/A – 30175 Venezia-Marghera,
o anche per via telematica: legale@sviluppoartigiano.legalmail.it

Sviluppo Artigiano deve rispondere entro 60 (sessanta) giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il Cliente può rivolgersi a: Arbitro Bancario Finanziario (ABF)⁸. Per rivolgersi all'Arbitro il Cliente può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, informarsi presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure presso Sviluppo Artigiano.

Se ancora non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, il Socio prima di ricorrere alla competente Autorità Giudiziaria, deve preventivamente, pena la improcedibilità della relativa domanda, esperire la procedura di mediazione, di cui all'art.5, comma 1 e 5 del D.lgs. 28/2010 e successive modifiche, mediante domanda di mediazione presso gli Organismi di Mediazione territorialmente competenti ovvero presso la Camera di Commercio di Venezia.

6 PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE PER IL RILASCIO DI GARANZIE

Al Cliente che richiede il rilascio di garanzie a Sviluppo Artigiano, è proposta l'adesione a Confidi, secondo le modalità indicate nel precedente punto 4.2. Le condizioni economiche applicabili sono descritte negli schemi sottostanti; la fascia di rischio è attribuita ad insindacabile giudizio di Sviluppo Artigiano; sono previste condizioni favorevoli nel caso in cui il finanziamento benefici della controgaranzia emessa da Finlombarda o nel caso di ammissibilità al Fondo di Garanzia per le PMI (legge 662/1996).

E' possibile richiedere, in ogni momento, un preventivo di spesa attraverso l'apposito form presente sul sito. Il preventivo viene compilato sulla base della fascia di rischio “Medio” con garanzia sussidiaria e a prima richiesta al 50%.

Versamento delle spese, delle commissioni e delle quote sociali

L'importo delle spese istruttoria pratica è fissato al momento della richiesta della pratica e deve essere versato dopo la nostra delibera.

Gli importi relativi a commissioni e quote sociali sono determinati sulla base del finanziamento effettivamente erogato dalla banca o intermediario finanziario e non già sull'ammontare richiesto; sono versati a Sviluppo Artigiano, mediante sottoscrizione dell'autorizzazione di addebito sul c/c del richiedente la garanzia; tale autorizzazione è allegata alla richiesta della garanzia stessa. Detta previsione si applica anche nel caso di cui al successivo 6.1.

6.1 CONDIZIONI ECONOMICHE PER ALTRE OPERAZIONI

Nel caso in cui il di Cliente richieda, successivamente al perfezionamento della garanzia, variazioni di qualsiasi tipo (moratorie, ristrutturazioni, ripianificazioni, trasferimenti, sospensioni, allungamenti ...) verranno applicate spese e/o commissioni a seconda del tipo di operazione richiesta.

Richiesta di operazione	Costi
<i>Ripianificazioni di posizioni (in bonis, in incaglio), moratorie, sospensioni o rimodulazioni da accordi privati</i> <i>Ripianificazioni e moratorie da Accordi ABI-MEF (ex. Accordo per il Credito 2013)</i>	percentuali di commissione di garanzia vigenti, indicata nella tabella sotto riportata per la classe di rischio “medio”, da moltiplicare per l'importo residuo del finanziamento e per il periodo di sospensione o allungamento

6.2 DIRITTO DI INFORMATIVA

Il Cliente ha il diritto di ottenere a proprie spese, entro 90 gg. dalla richiesta, copia dei documenti delle operazioni stipulate negli ultimi 10 anni. I costi saranno valutati caso per caso e comunque non superiori a Euro 100,00 per pratica.

⁸ Cfr. Provvedimento della Banca d'Italia del 18 giugno 2009 recante le *Disposizioni sui sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie in materia di operazioni e servizi bancari e finanziari.*

CONDIZIONI su PLAFOND DECRETO “LIQUIDITÀ” (DCLM n.23 del 08/04/2020)

Valido fino al 30/06/2021

1. COMMISSIONE PER LA CONCESSIONE DI GARANZIA

La “commissione per la concessione della garanzia” è data dalla somma delle componenti “commissione di gestione” e “commissione di rischio”. Entrambe vengono calcolate sul valore del finanziamento erogato. Nel caso di rilascio di garanzia diversa dal 50% le percentuali saranno riparametrate in maniera proporzionale alla percentuale di garanzia rilasciata. Nel caso di affidamenti a breve la percentuale indicata è applicata flat indipendentemente dalla durata dell'affidamento, nel caso di finanziamenti a medio lungo termine la percentuale è da considerarsi annua quindi da rapportare alla durata effettiva della garanzia.

Affidamenti a breve fino a 12 mesi:

1) **% Commissione di gestione:** min 0,95 - max 1,10


2) **% Commissione di rischio:**

Livello di rischio	Garanzia 50% controgarantiti Fondo Centrale di Garanzia al 90%	Garanzia 50% controgarantiti Fondo Centrale di Garanzia al 100%	
A-Rischio Basso	0,19	0,00	
B-Rischio Medio Basso	0,29	0,00	
C-Rischio Medio	0,32	0,00	
D-Rischio Medio	0,35	0,00	
E-Rischio Medio	0,37	0,00	
F-Rischio Medio Alto	0,45	0,00	
G-Rischio Alto	0,56	0,00	

Finanziamenti a medio lungo:


1) **% Commissione di gestione:** min 0,40 - max 2,00

2) **% Commissione di rischio:**

Livello di rischio	Garanzia 50% controgarantiti Fondo Centrale di Garanzia al 90%	Garanzia 50% controgarantiti Fondo Centrale di Garanzia al 100%	
	perc. Annuale	perc. annua	
A-Rischio Basso	0,09 max 0,36	0,00	
B-Rischio Medio Basso	0,13 max 0,52	0,00	
C-Rischio Medio	0,14 max 0,56	0,00	
D-Rischio Medio	0,15 max 0,60	0,00	
E-Rischio Medio	0,16 max 0,64	0,00	
F-Rischio Medio Alto	0,19 max 0,76	0,00	
G-Rischio Alto	0,23 max 0,92	0,00	

Più 10% - Aggiuntività di garanzia del 10%:

1) **% Commissione di rischio e commissioni di gestione:**

Livello di rischio	Fidi a Breve	Finanziamenti a Medio Lungo	
	Comm. di gestione min 0,60 max 0,77	Comm. di gestione annua min 0,30 max 2,40	
	Comm. di rischio	Comm. di rischio annua	
A-Rischio Basso	0,14	0,08 max 0,48	
B-Rischio Medio Basso	0,22	0,11 max 0,66	
C-Rischio Medio	0,24	0,12 max 0,72	
D-Rischio Medio	0,26	0,14 max 0,84	
E-Rischio Medio	0,28	0,15 max 0,90	
F-Rischio Medio Alto	0,35	0,17 max 1,02	
G-Rischio Alto	0,43	0,21 max 1,26	

Finanziamenti fino a €35.000 - comma 1 lettera m) :

Applicazione della sola commissione di gestione pari allo 0,65% annuo, massimo 2,60%, da applicare all'importo erogato indipendentemente dalla classe di rischio.

2. SPESE ISTRUTTORIA PRATICA

E' previsto l'applicazione di un costo pari allo 0,30% sull'importo richiesto con un min. di 100,00€ ed un max. di 400,00€ da applicarsi sull'importo totale della pratica. Nel caso di garanzia del Confidi al 100% con riassicurazione del Fondo al 90% l'importo massimo è elevato a €600.

3. QUOTE SOCIALI

Versamento di una quota sociale (€ 5,16) ogni 10.000,00€ di affidamento o finanziamento garantito. Nel caso di garanzia del Confidi al 100% con riassicurazione del Fondo al 90% versamento di una quota sociale (€ 5,16) per ogni 1.000,00€ di affidamento garantito.

UNITA' LOCALI

LOMBARDIA

BERGAMO

VIA ROMA, 85 - 24020 GORLE (BG)

Tel. 035 285149

bergamo@sviluppoartigiano.it

BRESCIA

VIA ORZINUOVI, 3 - 25125 BRESCIA

Tel. 030 3519600 - Fax 030 3519630

brescia@sviluppoartigiano.it

COMO

VIALE INNOCENZO XI, 70 - 22100 COMO

Tel. 031 2764494 - Fax 031 242201

como@sviluppoartigiano.it

CREMONA

VIA LUCCHINI, 105 - 26100 CREMONA

Tel. 0372 442211 - Fax 0372 451772

cremona@sviluppoartigiano.it

LECCO

CORSO CARLO ALBERTO, 37 - 23900 LECCO

Tel. 0341 460111 - Fax 0341 364455

lecco@sviluppoartigiano.it

MANTOVA

VIALE L. GUERRA, 13 - 46100 MANTOVA

Tel. 0376 317901 - Fax 0376 327369

mantova@sviluppoartigiano.it

PAVIA

VIALE MONTEGRAPPA, 15 - 27100 PAVIA

Tel. 0382 433149 - Fax 0382 565847 -

pavia@sviluppoartigiano.it

MILANO

VIA MARCO D'AVIANO, 2 - 20131 MILANO

Tel. 02 28340163 - Fax 02 2895841

milano@sviluppoartigiano.it

VARESE

VIA BONINI, 1 - 21100 VARESE

Tel. 0332 232322 - Fax 0332 283824

varese@sviluppoartigiano.it

VIA VENEGONI, 28 - 21013 GALLARATE (VA)

Tel. 0331 786129 - Fax 0331 770916

varese@sviluppoartigiano.it

PIEMONTE

NOVARA

VIALE DANTE ALIGHIERI, 37 - 38100 NOVARA

Tel. 0321 399564

novara@sviluppoartigiano.it

VENETO

BELLUNO

VIALE EUROPA, 75 - 32100 BELLUNO

Tel. 0437 940454

belluno@sviluppoartigiano.it

PADOVA

VIA SAVELLI, 130 - 35129 PADOVA

Tel. 049 8071644 - Fax 049 8073767

padova@sviluppoartigiano.it

ROVIGO

VIA COMBATTENTI ALLEATI D'EUROPA, 8 - 45100

ROVIGO - BORSEA

Tel. 0425 987611 - Fax 0425 987777

rovigo@sviluppoartigiano.it

TREVISO

VIALE DELLA REPUBBLICA, 154 - 31100 TREVISO

Tel. 0422 3155 - Fax 0422 315666

treviso@sviluppoartigiano.it

VENEZIA

VIA DELLA PILA, 3/B INT.2 - 30175 VENEZIA-MARGHERA

Tel. 041 5385647

venezia@sviluppoartigiano.it

VERONA

VIA CA' DI COZZI, 41 - 37124 VERONA

Tel. 045 8301465

verona@sviluppoartigiano.it

VICENZA

VIA G. ZAMPIERI, 19 - 36100 VICENZA

Tel. 0444 280777 - Fax 0444 560253

vicenza@sviluppoartigiano.it

EMILIA ROMAGNA

MODENA

VIA F. MALAVOLTI, 27 - 41122 MODENA

modena@sviluppoartigiano.it

FRIULI VENEZIA GIULIA

PORDENONE

VIA NUOVA CORVA, 82 - 33170 PORDENONE

Tel. 0434 570268

pordenone@sviluppoartigiano.it